# Stipendio medio in Ticino: 5.500 franchi

**Confine.** Per l'Ufficio federale di statistica, la remunerazione media nel cantone è la più bassa della Svizzera
A Zurigo la media sale a 7.115. Una disparità che chiama in causa anche il lavoro degli oltre 74mila frontalieri italiani

COMO
**MARCO PALUMBO**

L'Ufficio federale di Statistica ieri ha sostanzialmente ribadito, all'interno di un dettagliato report, che il Ticino è il fanalino di coda a livello federale per quanto concerne «i livelli di remunerazione». Per meglio inquadrare la vicenda, è bene però affidarsi ai numeri, che dicono come nel 2020 il salario mediano ticinese era pari a 5546 franchi prendendo in esame sia settore pubblico che privato, ricordando due aspetti e cioè che lo stipendio considerato è quello lordo e che al cambio attuale il dato ticinese corrisponderebbe a 5407,90 euro. Una cifra comunque ben distante da quella registrata al di qua del confine, ma anche dai 7113 franchi censiti a Zurigo, con la media federale che si è attestata a 6665 franchi.

**Il contratto dell'edilizia**

«Più di un terzo dei dipendenti in Svizzera (36,3%) riceve bonus e una persona su dieci (10,5%) percepisce un salario basso», ha rilevato l'Ufficio di Statistica che fa capo a Berna. Certo è che la forbice tra il Ticino e il resto della Svizzera ha riacceso il dibattito sulla disparità salariale tra nord e sud della Confederazione, ricordando che il Ticino contava al 31 dicembre 74.230 frontalieri. Dunque si tratta di un tema sensibile, che riguarda da vicino anche il nostro territorio. «L'Ufficio federale di Statistica ha confermato oggi (ieri, ndr) - dentro questo atteso report - un fatto noto e cioè che la mediana salariale ticinese è la più bassa tra i Cantoni svizzeri. La causa principale di questa disparità tra Cantoni risiederebbe nel fatto che a Zurigo, ad esempio, ci sono attività economiche più a "capital intensive" e che dunque pagano salari più alti - fa notare Roberto Cattaneo, segretario della Uil Frontalieri di Como -. Aggiungo però un altro dettaglio di rilievo e cioè che le differenze salariali tra il Ticino e gli altri Cantoni sono istituzionalizzate, cioè sono previste dai contratti svizzeri. Esempio calzante il contratto dell'edilizia, all'interno del quale la stessa figura professionale è pagata in base a tre diverse fasce, con il Ticino che figura in quella più bassa. Il tutto seguendo il principio che nel nostro Paese rispondeva al nome di gabbie salariali».

> Il sindacato: «Ennesima riprova che gli stipendi dei frontalieri sono i più bassi»

> Per i quadri superiori lo stipendio medio si attesta attorno agli 8.500 franchi

**Un'evidente disparità**

Questa disparità salariale chiama evidentemente in causa anche i frontalieri, con Roberto Cattaneo che fa notare come «i dati diffusi dall'Ufficio federale di Statistica rappresentino l'ennesima dimostrazione di come i salari di frontalieri sono inferiori a quelli dei lavoratori svizzeri». «Il Ticino è un Cantone in cui il 40% degli occupati fa capo ai frontalieri - chiosa il segretario della Uil Frontalieri di Como -. Per diretta conseguenza, l'equazione meno soldi ai frontalieri, salari mediani più bassi qui viene applicata in toto».

L'Ufficio federale di Statistica ha anche rimarcato un altro aspetto importante ovvero che per i quadri superiori o medi i salari mediani hanno toccato nel 2020 i 10.531 franchi, mentre in Ticino si sono attestati a 8.537 franchi. Un'evidente disparità che sicuramente non è sfuggita non solo agli addetti ai lavori ed ai diretti interessati, ma anche a un larga parte della politica cantonale. Lo stesso Ufficio federale di Statistica peraltro ha parlato di "disparità considerevoli".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni giorno migliaia di comaschi valicano la frontiera per raggiungere il posto di lavoro in Ticino ARCHIVIO

# Como Acqua all'Expo Dubai «Un ponte tra le culture»

**La missione**

Collegare le menti, creare il futuro. È questo il motto che ha accompagnato la spedizione del presidente e ad di Como Acqua, Enrico Pezzoli, che a Dubai ha partecipato ad Expo 2020, con la delegazione di Confservizi Lombardia. «Una missione - hanno spiegato dalla società - che si è svolta proprio nella settimana dedicata all'acqua, la Water Week. Un viaggio nel futuro Exponenziale fra sensorialità, video emozionali, modelli 4d e think tank».

Il numero uno di Como Acqua ha avuto anche la possibilità di dialogare con Maren Alansari, ministro delle Tecnologie del Kuwait. «Ci siamo confrontati rispetto alle numerose opportunità che offre l'economia circolare – spiega Pezzoli -. A tal proposito ho voluto portare alla sua attenzione l'esempio virtuoso e l'expertise di Como Acqua. È stato un importante momento d'incontro, dialogo, inclusione, conoscenza, condivisione di strumenti e soluzioni per costruire, insieme, la società che verrà, guardando verso un futuro ancora da inventare che mette al centro un impegno prioritario: valorizzare l'oro blu, l'acqua, risorsa preziosa ed essenziale».

E ancora aggiunge Pezzoli per riassumere la missione a Dubai: «Innovazione, digitalizzazione, soprattutto volontà di unire anziché dividere sono i messaggi che porto a casa: la visita ad Expo si è rivelata l'occasione per creare un ponte ideale fra culture e tecnologie diverse ed avviare un dialogo costruttivo che porti verso un domani sempre più sostenibile, investendo sui giovani, sulla loro formazione e sulla ricerca».

Enrico Pezzoli con il ministro delle Tecnologie del Kuwait

Foto di Vincenzo Martegani
moma comunicazione_bg

Orobie.
Le tante sorprese della **Lombardia** più bella.

**La Mera dalla sorgente al Lario:** tutti i 60 chilometri del fiume tra Svizzera, Valchiavenna e lago.

**OROBIE APRILE 2022**
CON IL DRONE TUTTO IL **FIUME MERA** - A TU PER TU CON IL LUPO IN **VALLE CAMONICA** - CON LO SNOWBOARD SULLA **CIMA DELLE OCHE** - L'UNIVERSO CIOCCOLATO DI **ERNST KNAM** - NELLA MAGIA DEL GIARDINO **«LE IRIS DI TREBECCO»** - SCIALPINISMO AL RIFUGIO **AI CADUTI DELL'ADAMELLO** GIOVANI E TERRITORIO: **DANIEL MOIOLI DI NEMBRO.**

**ABBONAMENTI**
Annuale carta: € 49,00 - Annuale digitale: € 39,99
Copia digitale: € 4,99 disponibile su Google play e Apple Store
**Edizioni Oros** - Viale Papa Giovanni XXIII, 124
24121 Bergamo tel. 035 358 899 - fax 035 386 275
abbonamenti@orobie.it
orobie.it

orobie
Aria pura di Lombardia.


VkVSIyMjZWE3NGZkZmMtNjdmOC00ND1LThjYmltMjdkMzg3ZTQzYmFhIyMjZjixMGE4MGYtZmJhNy00YmY4LTg1YWQtYjMzOGE4OWU4ODUzIyMjMjAyMi0wMy0yOVQwODoyOTowNyMjI1ZFUg==